

LA KERMESSA DEDICATA AI TRADING SYSTEM È IN AGENDA IL 16 SETTEMBRE A BOLOGNA

Ad Algoritmica focus sui sistemi

Tema dell'incontro sarà come costruire un programma e quali sono le tecniche per testarlo, così da non incorrere nei tipici errori di base. L'esperto Francesco Placci ne elenca i più ricorrenti

DI EMERICK DE NARDA

Se i vantaggi offerti dai trading system sono tanti, parecchi sono anche gli errori da non fare e gli aspetti di cui tener conto. «La prima cosa da capire è che un trading system non è per sempre», ha premesso Francesco Placci, direttore ricerca e sviluppo di Algoritmica.Pro, società che organizza Algoritmica 2017, l'evento dedicato ai sistemi di trading automatici in calendario il prossimo 16 settembre a Bologna. «Uno dei più grossi errori che un investitore può commettere», ha spiegato Placci, «è pensare di sviluppare un trading system e avere così per sempre la pancea contro tutti i mali. Un



Francesco Placci

trading system, come qualunque altra cosa, nasce, cresce e poi finisce». Il perché è semplice: i mercati finanziari si evolvono e le variabili che magari fino a un minuto prima rendevano profittabile una strategia, di punto in bianco, non funzionano più. «È per quello che la fase di backtesting di un trading system deve diventare un processo istintivo», ha aggiunto Placci. «Altrettanto importante è però non commettere errori in fase di ideazione del sistema». Per ideare un trading system bisogna infatti evitare di commettere alcuni errori di base, come la scelta dei gradi di libertà, la sovra-ottimizzazione e l'instabilità dei parametri. I gradi di libertà sono il numero di regole che compongono il trading system. È sempre me-

DIARIO DI TRADING

■ Ancora contrastata la situazione tecnica del mercato azionario italiano. Dopo essere sceso verso l'importante sostegno grafico in area 21.370-21.330 punti, l'indice Ftse Mib ha infatti compiuto un veloce recupero e si è portato a ridosso di quota 21.900. L'analisi dei principali indicatori quantitativi non fornisce particolari spunti operativi: positivo infatti il superamento di quota 21.900 anche se, dal punto di vista grafico, un nuovo segnale rialzista di tipo direzionale arriverà soltanto con il breakout di quota 22.050 (con proiezioni teoriche a 22.200-22.220 punti prima, attorno a quota 22.350 poi e in area 22.450-22.470 successivamente). Pericolosa invece una discesa sotto 21.320 punti in quanto può innescare una rapida flessione, con target teorici a 21.180-21.160 punti prima, a quota 21.080 poi e in area 21.000-20.980 in un secondo momento. Tra le azioni che conservano un quadro tecnico costruttivo segnaliamo Enel. Il titolo ha infatti compiuto un nuovo balzo in avanti e, confermando il trend rialzista in cui è inserito, si è spinto oltre la barriera dei 5,12



euro. I prezzi, dopo una breve pausa di consolidamento, potranno proseguire la salita, con un primo target a 5,19-5,20 euro e un secondo attorno a 5,24-5,25 euro. Un'eventuale correzione troverà invece un valido sostegno in area 5-4,98 euro. Soltanto una discesa sotto questa zona potrebbe provocare un'inversione ribassista di tendenza. (riproduzione riservata)

Gianluca Defendi

glio infatti creare un sistema automatico su una sola strategia semplice, dandogli il minor numero di regole possibili. Per esempio, invece di creare un trading system su medie

mobili e bande di Bollinger, è meglio creare due trading system distinti, uno sulle medie mobili e uno sulle bande di Bollinger. Altro tema fondamentale è la sovra-ottimiz-

zazione (overfitting), ovvero cercare di rendere perfetto il sistema per un determinato periodo analizzato. Usciti da quel periodo, inevitabilmente, il sistema automatico non fun-

zionerà più. Infine bisogna fare molta attenzione all'instabilità dei parametri. Un trading system, per funzionare bene, non deve andare in tilt al minimo variare dei parametri, ma garantire comunque un risultato di poco peggiore rispetto a quello desiderato. Costruito dunque il trading system si arriva alla delicatissima fase di validazione che consiste nel verificarne la robustezza attraverso tecniche che lo mettono sotto stress. Le più conosciute sono l'analisi Montecarlo, la Walk Forward Analysis (Wfa) e la randomizzazione input. «Tra tutte queste però», ha precisato subito Placci, «a mio giudizio le più efficienti sono la Wfa e la randomizzazione». L'analisi Montecarlo consiste in una metodologia statistica che si fonda sulla distribuzione di probabilità e sul fatto che questa si ripeta nel tempo. In altre parole sposta in modo casuale nel tempo i singoli trade generati dal sistema, producendo una linea di distribuzione diversa rispetto a quella originaria ma che produrrà comunque lo stesso risultato finale. Il problema è che questa tecnica non riesce a individuare l'overfitting. La Wfa è invece un processo di ottimizzazione che consente più di ogni altro di ottenere risultati di trading simili ai risultati reali. Nel dettaglio vengono ottimizzati i valori dei parametri su un segmento di dati storici di mercato (detti in-sample) e poi viene verificata la performance del trading system testandolo sui dati storici di mercato immediatamente successivi a quelli sui quali è avvenuta l'ottimizzazione (detti out of sample). Infine la randomizzazione degli input consiste nell'analisi di tutte le combinazioni di input adiacenti a quella ottimale, mettendo a caso ciascun input all'interno di un range di valori con al centro il valore ideale e dando così la possibilità di capire se gli input sono stabili e di stimare le future performance del sistema. Tutti elementi da approfondire ad Algoritmica 2017. (riproduzione riservata)

Come reagiranno i mercanti?

Prepara la tua strategia d'investimento.

- Analisi di mercato esclusive
- Temi di trading
- #DE30 Social Sentiment Index

swissquote.com/german-election

Swissquote

Il trading con CFD e Forex può determinare perdite che eccedono l'investimento iniziale. Swissquote Ltd è autorizzata e disciplinata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority, con numero FCA 562170 e registrata presso la CONSOB come società senza succursale, numero iscrizione albo 3434.